

La Gazzetta del Turbike

www.turbike.it

Tutto il giallo della vita

Mercoledì 11 maggio 2016

Numero 8—2016

POZZAGLIA SABINA: seconda prova di un 3T che stenta a decollare

3T GIU' GIU'

3T al secondo appuntamento: le classifiche di questa speciale prova vanno delineandosi. La tappa di Pozzaglia ha visto la riconferma di alcuni Turbikers veramente "in palla": in E1 Diego di misura su Luciano, più staccato Sascha. In E2 ancora Maurizio Pellegrini davanti a tutti ma tallonato da Andrea Prandi e Carlo Clavarino. Nuovamente al successo Bomber Rotella che la spunta su Oberdan e Ricky Belleggia. In A2 "frullino" Dato regola Emilio Caliendo e Claudio Silvestri. In A3 mazzata di Bonamano sul resto della ciurma: distanti Proietti e Ceccanti. Negli articoli di questo numero, chi velatamente chi meno, mette in luce il numero delle assenze... life is carry on!



LE RUBRICHE

I RISULTATI: la tappa in numeri di Marcello Cesaretti (a pag.2)

ALBUM: le foto della tappa (a pag. 3)

CLASSIFICHE 3T a cura della redazione (a pag. 4 e 5)

IL RACCONTO DELLA TAPPA: bella gara ma con assenze di Carlo Clavarino (a pag 6)

IL RACCONTO DELLA TAPPA: il dubbio di Oberdan Menchinelli (a pag 7)

RIFLESSIONI: miscellanea a cura di Claudio Scatteia (a pag. 8)

LA BICI IN VERSI: sulla diserzione di Paolo Proietti(a pag.9)

LE SPECIALISSIME: l'italiana RAN fa volare Bomber Rotella di Diego Civitella (a pag. 9)

LA TAPPA CHE VERRA': un classico per il Turbike di Ale Luzi (a pag.10)

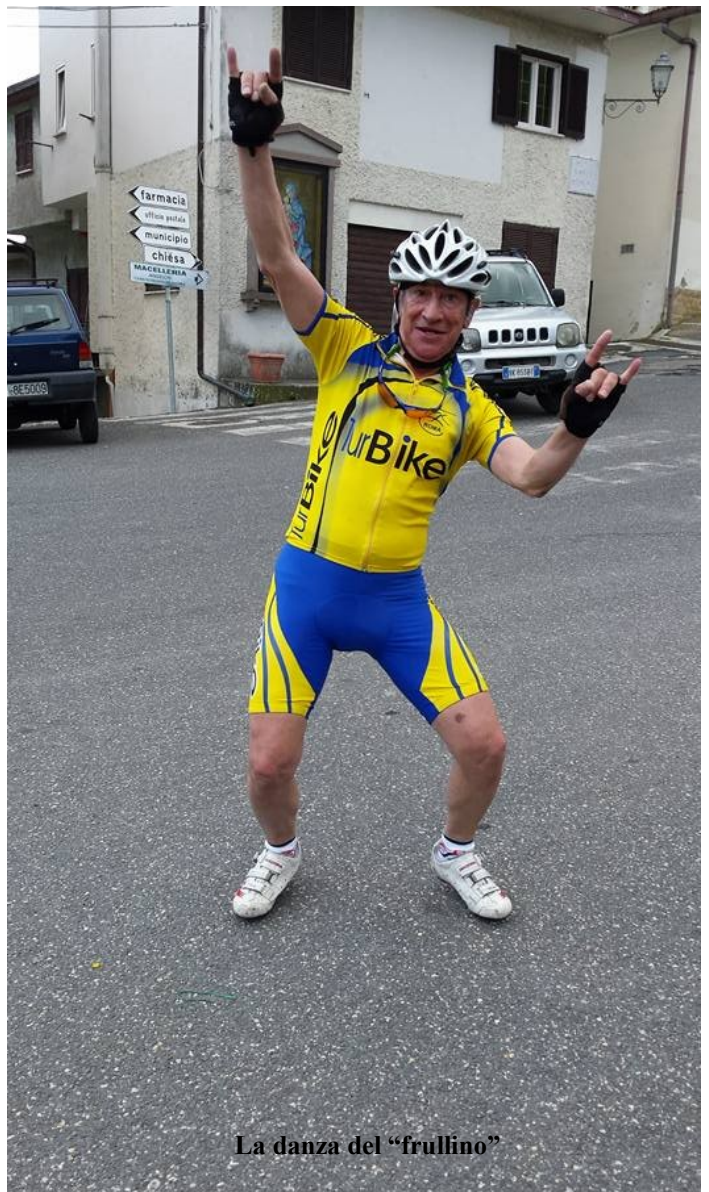
I RISULTATI DELLA TAPPA

TAPPA 8/2016: POZZAGLIA SABINA

NOTA STONATA (di Marcello Cesaretti)

Molti Turbikers assenti oggi alla partenza della tappa di "POZZAGLIA"!!! Questa nota stonata, oltre tutto si registra in una tappa importante, perché valida anche per il "3T"!!! Comunque, 38 presenti alla partenza per fare i circa 90 km del percorso (andata + Ritorno). Evidentemente, ragioni più importanti hanno fatto disertare una decina di Turbikers, dirottandoli su altre strade!!! C'è da elogiare la squadra di capitano Scatteia che non risente "crisi" e seguita a dominare la classifica di "Fedeltà"!!! Infatti, anche oggi ai RINOCERONTI voto 8!!! Poi, con voto 5 LUPI e GIAGUARI, seguiti con voto 4 dai BISONTI e BENGALLONI!!! Magro bottino ai LEOPARDI, AQUILE e SQUALI con voto 3!!! Grandi "sonni" invece nelle due squadre TURBIKE 1-2 dove i soli CALIENDO e BONAMANO marciano al passo dei migliori! Oggi, si è rivisto in gruppo MATTEI dopo una lunga assenza! Mossiere di turno il sig. Marcello Romagnoli (Bisonti) che alle ore 8,40 da inizio alle partenze scaglionate; Punto intermedio a S.Cosimato, al bivio per ORVINIO! Tempo bello e gruppi disciplinati lungo tutto il percorso, hanno reso la tappa piacevole, divertente ed allenante! Il primo a raggiungere POZZAGLIA è stato ROTELLA che ha vinto con pieno merito la sua categoria "A1", facendo segnare un tempo di percorrenza migliore della cat. "E2"!!! Quindi, Vince ROTELLA (Giaguari) in 1h 48'44"!!! Al posto d'onore MENCHINELLI a 8"! 3° BELLEGGIA a 25"! 4° SALVATORE G. a 37"! 5° GOBBI a 51"! 6° BUCCI a 2'32"! 7° BARELLI a 2'47"! 8° MICONI a 4'12"! 9° CECCHETTINI a 16'26"! 10° MELIS a 18'58"! 11° MATTEI a 23'26"! Questi ultimi tre sono partiti con gli "A2" e al loro tempo sono stati aggiunti i 4' della differenza di partenza! Nella "E1" Vince CIVITELLA (Aquila) col tempo di 1h 35'39"!!! 2° CARPENTIERI a 13"! 3° NOLLMEYER a 2'49"!!! 4° DE PRADA a 5'04"!!! 5° CRISTOFANI a 10'37"!!! 6° GOIO a 25'17" (tempo di percorrenza)!!! Nella "E2" Vince PELLEGRINI (Leopardi) in 1h 50'50"!!! 2° PRANDI a 13"!!! 3° CLAVARINO a 20"!!! 4° CASTAGNA a 58"!!! 5° ATERIDO a 2'38"! Da notare che Emilio Aterido partito con gli "A1" ha fatto registrare un tempo di percorrenza : 1h 49'28"!!! Questo è a dimostrare che ATERIDO sta crescendo e certamente potrà far parte attiva della sua categoria "E2"!!!

Nella "A2" Vince DATO (Giaguari) in 2h 04'40"!!! Divertente il ballo che Gianni fa intorno alla bici dopo il suo arrivo!!! 2° CALIENDO a 36"!!! 3° SILVESTRINI a 40"!!! 4° GOYRET a 3"!!! 5° SALVATORE P. a 3'14"!!! 6° CESARETTI a 23'25"!!! Nella Cat. "A3" Vince BONAMANO (Turbike 2) col tempo di 2h 06'21"!!! 2° PROIETTI a 6'18"!!! 3° CECCANTI a 6'28"!!! 4° ORLANDO a 11'15"!!! 5° FEBBI a 18'20"!!! 6° ex aequo GENTILI e GIORGINI a 21'44"!!! 8° SANMARTIN a F.T.M.1; 9° SCATTEIA a F.T.M.2; 10° ROMAGNOLI (AUTO)!!! Si è conclusa così sulla piazza di POZZAGLIA con un "Buffet Turbike" questa seconda tappa del "3T"(seguirà poi la classifica aggiornata) come anche quelle di FEDELTA' e Coppa a Squadre!!! Ritorno a gruppetti per la lunga discesa e poi di



La danza del "frullino"

ALBUM

TAPPA 8/2016: POZZAGLIA SABINA



SPECIALE 3T

TAPPA 8/2016: POZZAGLIA SABINA

totale	3T 2016		crono sambuci	pozzaglia	s.polo	n°p
02:45:10	SALVATORE G.	A1	0:55:49	1:49:21		2
02:47:44	BUCCI	A1	0:56:28	1:51:16		2
02:47:47	GOBBI	A1	0:58:12	1:49:35		2
02:48:14	MENCHINELLI	A1	0:59:22	1:48:52		2
02:48:34	ROTELLA	A1	0:59:50	1:48:44		2
02:48:49	BARELLI	A1	0:57:18	1:51:31		2
02:52:32	MICONI	A1	0:59:36	1:52:56		2
02:54:24	BELLEGGIA	A1	1:05:15	1:49:09		1
03:10:25	CECCHETTINI	A1	1:05:15	2:05:10		1
03:12:34	RINALDI	A1	0:59:24	2:13:10		1
03:12:57	MELIS	A1	1:05:15	2:07:42		1
03:13:24	MARCUS	A1	1:00:14	2:13:10		1
03:15:05	LICHERI	A1	1:01:55	2:13:10		1
03:17:25	MARAFINI	A1	1:04:15	2:13:10		1
03:17:25	MATTEI	A1	1:05:15	2:12:10		1

totale	3T 2016		crono sambuci	pozzaglia	s.polo	n°p
3:05:30	DATO	A2	1:00:50	2:04:40		2
3:05:34	SALVATORE P.	A2	0:57:40	2:07:54		2
3:21:20	SILVESTRI	A2	1:16:00	2:05:20		2
3:22:16	CALIENDO	A2	1:17:00	2:05:16		1
3:24:40	GOYRET	A2	1:17:00	2:07:40		1
3:29:29	STIRPE	A2	1:00:24	2:29:05		1
3:30:27	BERTELLI	A2	1:01:22	2:29:05		1
3:32:59	TOMEI	A2	1:03:54	2:29:05		1
3:33:05	DEGL'INNOCENTI	A2	1:04:00	2:29:05		2
3:35:07	GENTILI	A2	1:06:02	2:29:05		2
3:38:05	CESARETTI	A2	1:10:00	2:28:05		1
3:38:45	BARONI	A2	1:09:40	2:29:05		1

totale	3T 2016		crono sambuci	pozzaglia	s.polo	n°p
3:10:09	BONAMANO	A3	1:03:48	2:06:21		2
3:18:30	PROIETTI	A3	1:05:51	2:12:39		2
3:22:15	ORLANDO	A3	1:04:39	2:17:36		2
3:26:11	CECCANTI	A3	1:13:22	2:12:49		2
3:37:23	FEBBI	A3	1:12:42	2:24:41		2
3:44:05	GIORGINI	A3	1:16:00	2:28:05		2
3:59:39	SANMARTIN	A3	1:30:34	2:29:05		1
4:18:39	SCATTEIA	A3	1:49:34	2:29:05		2
4:18:39	GENTILI	A3	1:50:34	2:28:05		1
4:19:39	MARCHETTI	A3	1:50:34	2:29:05		1
4:19:39	ROMAGNOLI	A3	1:50:34	2:29:05		2
4:19:39	RIDOLFI	A3	1:50:34	2:29:05		1

SPECIALE 3T

TAPPA 8/2016: POZZAGLIA SABINA

totale	3T 2016		crono sambuci	pozzaglia	s.polo	n°p
2:23:34	CARPENTIERI	E1	0:47:42	1:35:52		2
2:25:21	CIVITELLA	E1	0:49:42	1:35:39		2
2:32:40	NOLLMEYER	E1	0:54:12	1:38:28		1
2:33:07	DE PRADA	E1	0:52:24	1:40:43		2
2:39:28	CRISTOFANI	E1	0:53:12	1:46:16		2
2:54:02	SCOGNAMIGLIO	E1	0:52:06	2:01:56		1
2:54:49	DI POFI	E1	0:52:53	2:01:56		1
2:55:08	GOIO	E1	0:54:12	2:00:56		1

totale	3T 2016		crono sambuci	pozzaglia	s.polo	n°p
2:45:31	CLAVARINO	E2	0:54:21	1:51:10		2
2:47:08	DI GIACOMO	E2	0:52:40	1:54:28		1
2:47:38	CASTAGNA	E2	0:55:50	1:51:48		2
2:48:01	PELLEGRINI	E2	0:57:11	1:50:50		2
2:48:02	MARTINELLI	E2	0:53:34	1:54:28		1
2:48:29	PRANDI	E2	0:57:26	1:51:03		2
2:50:48	ATERIDO	E2	0:57:20	1:53:28		2

IL RACCONTO DELLA TAPPA

TAPPA 8/2016: POZZAGLIA SABINA

LA RICONFERMA DEI LEADERS DI CATEGORIA (di Carlo Clavarino)

Tempo buono, poco vento, ma la partecipazione oggi non è numericamente granché ... Forse un anticipo dei week-end estivi? O semplicemente il sommarsi casuale, per tanti, di altre 'priorità? ... Certo – questo lo si sapeva - avvicinandosi la Gran Fondo di Cesenatico, un gruppetto, guidato da Paolo Benzi, ha preferito cimentarsi su un percorso ben più lungo e faticoso. In E2 –ahimè - siamo solo in 5, così come i concorrenti in E1 ... Anche Alessandro Cicirelli e Fabio Martinelli, la cui presenza era da me data per 'certa', non si presentano ... Mi sembra che anche nelle categorie inferiori 'non si scherzi', nel senso che le assenze sono numerose ... Un'assenza 'insolita' è quella di Anna Baroni dovuta, mi è stato detto, alla sua partecipazione insieme a Diego – che invece è presente - alla GF di Forano (RI) di domani, domenica 8 maggio; la sua assenza 'è compensata' da un ritorno gradito, quello di Antonella Giorgini ... E' un peccato che 'il settore' femminile del Turbike sia sempre così poco rappresentato e che la concorrente di turno raramente si possa misurare con qualche altra 'competitrice' ... Non ho mai chiesto - mi pare - né ad Anna e ad Antonella, né a Claudia e ad Alessandra –le uniche 4 donne Turbike' - come 'sentano' questa cosa ... Penso che una presenza femminile più numerosa all'interno del Gruppo sarebbe cosa da loro probabilmente assai gradita ... o no? Mossiere di turno Marcello Romagnoli (Bisonti) che con scrupolo si attiene alle indicazioni dell'altro Marcello, il Presidente. Emilio Aterido (E2) parte con gli A1, mentre Sergio Goio (E1) parte con noi ... Entrambi, almeno oggi, dicono di sentirsi più a proprio agio nella categoria inferiore per non dover fare i conti con un agonismo che in breve li taglierebbe fuori dal vivo della gara. Partiamo anche noi e l'andatura è veramente da 'scampagnata', almeno fino al Punto Intermedio, dopo S. Cosimato, al bivio per Orvinio. Si chiacchiera, qui e là, nessuno sembra prendere troppo sul serio la frazione di giornata ... Non tanto per il tracciato di gara, che se percorso a buon ritmo potrebbe 'stenderci' tutti, quanto, secondo me, per il fatto che mancano troppi 'colleghi' di categoria ... e quindi, in un certo senso, manca anche un po' di 'motivazione' ... Certo, i presenti non si 'snobbiamo' reciprocamente, ci mancherebbe! Personalmente 'temo' - in maniera diversa, magari - tutti e 3 i miei compagni di categoria presenti: Maurizio, Andrea, Americo ... So che un paio di loro, insieme ad altri oggi assenti, debbono ancora 'crescere' ... Andrea, ad esempio, Alessandro Cicirelli, Alessandro Scoppola, probabilmente Americo, forse Fabio ... E poi 'l'incognita' rappresentata da Giovanni Di Giacomo e Paolo Benzi, su cui tutti noi ci interroghiamo: il super-allenamento su lunghi e duri percorsi, dove li porterà? Si ripresenteranno come nelle prime 2-3 tappe, aggressivi e impegnati 'alla morte', o saranno magari già 'appagati' dall'abbuffata di km., dopo la Nove Colli, o addirittura un po' stanchi? Dopo il P.I. - poco prima del quale incontra-

mo e superiamo il gruppo degli A2 e A3, già un po' 'sfilacciato' – scatto per rilanciare un po' l'andatura e continuo così per un poco ... la mia intenzione, in realtà, è di capire come vadano le gambe, che non sento granché 'sciolte' ... Credo che 'la paura' un po' di tutti noi sia che qualcuno tenti la sortita nel primo tratto pianeggiante, mettendo alla frusta tutti gli altri ... In particolare, penso che tale timore riguardi principalmente Maurizio che, come tutti gli 'scalatori', soffre abbastanza la velocità in pianura, la necessità dei rapporti lunghi, i falsipiani ... Però ciò non avviene, così ci si dà il cambio – Andrea, Sergio, Americo – con una certa regolarità, sapendo che si andrà su tutti insieme, senza spremerci troppo ... Anche sulla bella salita che porta a Licenza e la attraversa non succede nulla di 'importante' ... lo cerco di tenermi sempre un po' davanti, lo stare in coda mi sembra un po' 'pericoloso' ... se qualcuno attacca? Meglio rimanere vigili ... comunque sento che le gambe non girano come vorrei ... Fatica da 'sovrallenamento'? comincio a pensare ... Poco prima di Percile, ci passano Diego, Luciano e poco più dietro Sacha ... Noi continuiamo ad un'andatura accettabile, ma mi pare priva di una certa 'cattiveria' propria degli 'agonisti' ... C'è ancora chi parla, lungo i tornantini che si snodano in continuazione sui fianchi della collina ... Senza troppe energie, resto in silenzio, il che non è 'buon segno' ... A 2 km. dalla sommità, prima della discesa verso Orvinio, ci raggiunge José (E1), attardato e con noi rimane, fino alla fine. Siamo ad Orvinio e ancora non abbiamo incontrato nessun A1 ... Evidentemente stanno andando 'forte' ... Ulteriore discesa e poi falsipiani a tutta, prima del bivio per Pozzaglia ... Ormai è certo che tutto si risolverà nell'ultimo km., km. e mezzo ... Sono in testa, curvo al bivio e quasi subito mi passa Americo, che forse conta sull'effetto 'sorpresa' ... ma ciò non fa altro che 'risvegliare' Maurizio, il più lesto ad inseguirlo ... Prima che inizi la vera salita siamo di nuovo in fila, ma Maurizio ormai attacca a fondo, mentre Americo, poco a poco, cede ... Il suo scatto ha costretto tutti a 'rispondere' e a faticare non poco ... Andrea lo insegue e io faccio quello che posso ... poi, poco prima dei 2 tornanti che immettono in paese, riesco a staccare Americo, mentre vedo Maurizio e Andrea sempre più lontani ... Arrivo, credo un 20" dopo il vincitore ... Terza vittoria per Maurizio ... Complimenti anche ad Andrea, in ripresa ... Va bene così - dico ad Americo - sarà già un successo se arriveremo ad occupare, a fine stagione, un piazzamento 'nel mezzo' ... questo, almeno per me, è l'unico 'obiettivo' veramente realistico ... Gli altri vincitori: Diego (E1), Roberto Rotella (A1), Giovanni Dato (A2) e David Bonamano (A3), come da pronostico ... Per questi ultimi tre, si tratta della 2ª vittoria! ... Dunque, in tutte e 5 le categorie, 'valori' attuali sembrano assolutamente riconfermati ... A meno di future 'sorprese' ad opera dei tanti assenti ...

IL RACCONTO DELLA TAPPA

TAPPA 8/2016: POZZAGLIA SABINA

UN DUBBIO

(di Oberdan Menchinelli)

È una splendida mattina quella che ci accoglie al parcheggio di Castel Madama. Dopo una sommaria conta dei presenti mi accorgo che oggi partecipano i migliori "A1", manca giusto Marafini. La nostra categoria si dimostra molto combattuta ed equilibrata; sarà che sono un novizio del Turbike, ma non riesco ad avere dei chiari riferimenti visto che, nonostante la mia buona frequenza del podio, mi hanno battuto un po' tutti a turno. Chi dovrò curare nel corso della tappa? Barelli, Salvatore, Gobbi, Bucci o l'ultimo vincitore di tappa Rotella? Parto un po' rassegnato immaginando una gara intorno al quinto posto, ma in un ipotetico fantaciclismo anche stavolta finirei ultimo come capacità di previsione. Il percorso fino al punto intermedio di Vicovaro scorre tranquillo anche se il prematuro raggiungimento e sorpasso degli A2/3 crea un minimo di frenesia e apprensione avvenendo su un tratto di strada abbastanza trafficato. Arrivati all'inizio della gara,

non si notano grandi movimenti e la cosa appare plausibile vista la lunga salita che ci aspetta fino ad Orvinio. Trovo il ritmo un po' blando e comincio ad impostare la mia prova sui dati del frequenzimetro e prima di Licenza alzo lo sforzo sui miei valori di soglia portandomi in testa al gruppo senza però creare distacchi. In prossimità di Licenza mi vedo sorpassare improvvisamente da Rotella che mi sibila di andargli appresso per tentare la fuga, non me lo faccio ripetere e parto a ruota. Il buco dal gruppetto si crea immediatamente, il ritmo si alza e con esso la mia frequenza cardiaca. Prego Rotella di scendere leggermente con la velocità per poter tornare in soglia visto che abbiamo circa 9km di ascesa ancora prima del valico. Da buon compagno di fuga, Roberto cala leggermente il ritmo, mi incoraggia e gestiamo la salita alternandoci in testa e mi sorprendo del fatto che sembra nessuno abbia provato ad agganciarci considerate le provate capacità di chi ci segue, in realtà non abbiamo la minima percezione di quanto avviene dietro. Giusto un paio di chilometri prima di Orvinio stacco lentamente Rotella, un piccolo vantaggio che mi consentirà di alimentarmi comodamente nella discesa prima del suo ri-congiungimento sulla piana. Uno dei problemi delle no-

stre gare è la mancanza di riferimenti cronometrici dagli altri (a quando la moto con la lavagna?) e infatti non capiamo se abbiamo il tempo di gestire agilmente il nostro vantaggio o se dobbiamo darci giù, nel dubbio mi metto a tirare nell'ultimo tratto di pianura cosa che pagherò sull'erta finale vista la mia scarsa propensione al piano. Iniziata la salita a Pozzaglia io e Roberto pattuiamo di arrivare ex-equo nel caso fossimo ancora insieme ai trecento dall'arrivo, ma basta poca strada per farmi gettare la spugna a causa del mal di gambe, preferisco dare il via libera al compagno di fuga per evitare il rischio che possa essere ripreso da chi ci segue dopo tutto il lavoro svolto e il supporto morale che mi aveva dato sulla salita di Orvinio. Alla fine mi riprendo, lo vedo a 10 metri, ma non

riesco a recuperare; va bene così anche perché mi sono accorto che qualcuno mi stava raggiungendo e se scatto tanto scatta anche Rotella se ne ha ancora. Solo all'arrivo riconosco l'inseguitore in un sorprendente Belleggia che coglie il suo primo podio visto che questa volta non si è perso

come suo solito. Per la prima volta vivo l'esperienza di un arrivo in una piazza deserta, sono presenti solo il mossiere e un vigile che somiglia al Sargente Garcia di Zorro, dato che abbiamo preceduto al traguardo tutte le categorie. Dopo l'ottimo rinfresco all'arrivo segue la rinomata pizza di Orvinio e poi via di corsa prima che cominci a piovere in compagnia di Proietti, Goyret e Rotella. La sera vado a letto con ancora addosso le sensazioni di una bella giornata di ciclismo e prima di dormire arriva inesorabile il dubbio: e se avessi perso nel momento in cui mi sono accontentato del 2° posto? E se avessi rinunciato a poco sacrificio in più solo perché già appagato.....click.



Il podio A1 a Pozzaglia Sabina

RIFLESSIONI

TAPPA 8/2016: POZZAGLIA SABINA

MISCELLANEA

(di Claudio Scatteia, la maglia nera)

Cari amici Turbikers un fine settimana che ci porta a Pozzaglia ,attraverso Orvinio,che anche per la Maglia Nera è sempre stata una meta ambita;E così anche quest'anno,partendo da S.Cosimato,sulla Tiburtina,riesco a raggiungere la piazzetta dove si trova il forno delle più buone pizze bianche della provincia di Roma;

Con gli incitamenti di tutti gli amici Turbikers e gustando il profumo dell'erba tagliata,curva dopo curva,accompagnato dai richiami degli uccelli ,sovrastati dall'ineffabile fischio a singhiozzo del cuculo,la montagna ti avvolge, dopo Percile, e non si vede l'azzurro del cielo indice del prossimo scavallo....ma quando all'ingresso di Orvinio vedo un gruppo di ragazzemi informo se il comitato per i miei festeggiamenti è pronto....una di queste in modo impertinente mi dice "no!!!" tirandosi appresso le risate delle altre amiche.....beata gioventù...non ci vuole nulla per ridere....

E durante la salita ,complice una sosta di...riflessione ,mi capita di attaccare discorso con una signora(si chiama Rosalba , vedi al fondo pagina),che mi racconta una tradizione della festa dell'Ascensione che si festeggia l'8 di maggio:"secondo la tradizione contadina,la sera prima si mette il bianco di un uovo in una bottiglia ed a questo di aggiungono i fiori,detti pepe bianco, del bosso:la mattina al risveglio i bambini possono ammirare le forme fantastiche che prende il bianco dell'uovo..un castello...una torre ...una nave....";I nostri nipoti hanno visto mai qualcosa di simile?

Ma cambiamo argomento ,e, ricordando che venerdì è partito il Giro d'Italia 2016 ,mi colpisce sul Corriere della Sera una didascalia con la quale si pubblicizza il libro "Indro al Giro"(Cronache da 2 Giri ,1947 e 1948,)appunto di Indro Montanelli ,lo scrittore e giornalista, Toscanaccio della prima ora,la lingua più pungente del giornalismo italiano del 1900;

Ecco cosa dice la didascalia che esprime il Montanelli pensiero : "Italiani,disobbedite,disobbedite sempre,anche nel Giro d'Italia.E'solo così che si mandano all'aria le dittature dei Capitani"

Guai ai Capitani conosciuti da Indro Montanelli al Giro,ma anche altri Capitani !!!Ma naturalmente i Capitani del Turbike non hanno niente a spartire con quelli di tanto tempo fa!!!! Vero???

Ma naturalmente il personaggio del giorno è Claudio Ranieri, che ha condotto alla vittoria nella Premier League Inglese la squadra del Leicester, appena salita dalla serie "B"; ecco 2 esempi del Ranieri pensiero:

"Vardy non è un calciatore.E'un fantastico cavallo.Kantè corre così tanto che ho pensato abbia delle batterie nascoste nei pantaloncini;Non mi meraviglierei se un giorno dovessi vederlo crossare ed andare a colpire di testa sul suo stesso cross!!!!"

"Siamo in Champions League,amico,Dilly Ding, Dilly Dong,Forza!!!Tu dimentichi,tu parli,bla bla,ma siamo in Champions League!!!Fantastico,strepitoso!!!"

E con un triplo Bravò Bravò Bravò al grande Claudio ...alla prossima



Martin Scorsese in Turbike



La signora Rosalba



In Taxi

LA BICI IN VERSI

TAPPA 8/2016: POZZAGLIA SABINA

DISERTORI (di Paolo Proietti)

Non aver paura di gambe molli
 Se davanti hai tanti colli
 Tempo di macinar strada
 Ce ne è anche nella Temporada
 Come vuole una sana tradizione
 Sosta d'obbligo in quel cantone
 Pizza calda ne facciam incetta
 Ma c'è quello che non aspetta
 È la volta del rinforzino
 Pianificato proprio a puntino
 Ma poi cambia la proposta
 E tralasci la salita tosta

LE SPECIALISSIME DEL TURBIKE

TAPPA 8/2016: POZZAGLIA SABINA

ROBERTO VOLA CON LA SUA "RAN" TUTTA ITALIANA

(di Diego Civitella)

Dedacciai, nata nel 1992 con l'ambizione di stabilire un nuovo standard nella progettazione e realizzazione di tubazioni ad elevate prestazioni per impieghi ciclistici, **Dedacciai Tecnologia dei tubi** ha accompagnato le imprese agonistiche di Indurain, Pantani, Cipollini, Petacchi, Rijs, ecc. La bicicletta di Roberto è il modello RAN top di gamma in carbonio, equipaggiata con Campagnolo Chorus 11v. Di questa specialissima Roberto ci sottolinea tre caratteristiche su tutte:

1. E' tutta italiana!
2. Davvero leggera, nonostante il gruppo di media gamma registriamo un peso di circa 7,1 kg!
3. Leggera sì, ma anche comoda, grazie ad alcuni particolari accorgimenti della sella (della ASTUTE) progettata con uno speciale inserto in gomma inserito nella parte inferiore dello scafo che smorza le vibrazioni trasmesse nella zona del soprassella.



LA TAPPA CHE VERRA'

TAPPA 9/2016: GUADAGNOLO

UN CLASSICO PER IL TURBIKE (di Alessandro Luzi)

Vecchio classico Turbike anche questo. Tappa apprezzata e temuta, teatro di grandi imprese e tragiche cadute (chiedere "Curva Pietrangeli") ma tutt'altro che monotona.

Madonna della Pace apre.... La Guerra! Attacchi solitari sono difficili tra rivali dello stesso livello, perché al traguardo mancano poco meno di 40km, ma c'è da aspettarsi la prima selezione.

Selezione che invece fa tradizionalmente lo strappo dopo Pisoniano, in cui, prima

del bivio per Guadagnolo, si tocca persino l'11-12% di pendenza. E' breve ma duro questo strappo, ed è l'ultimo a doppia cifra dell'intera frazione.

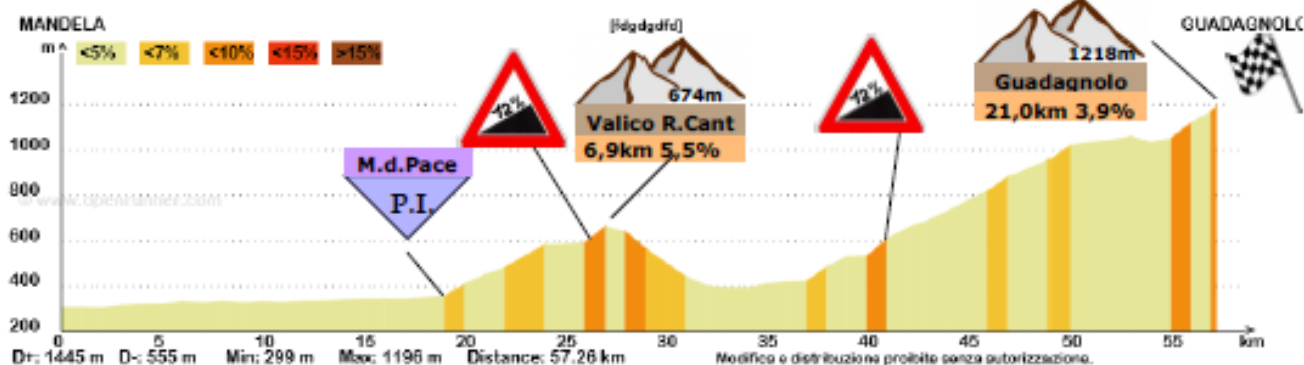
Da qui una lunga parte "pedalabile" può favorire i gruppi inseguitori.

Negli ultimi 3km, seppur non durissimi (tratti al 6-7%), si può provare a piazzare l'ultima stoccata.

Tappa da combattere fino all'ultimo metro, se si hanno rivali dello stesso livello non sarà facile fare distacchi rilevanti



Il borgo di Guadagnolo: piccolo e panoramico



LA TAPPA ↑ LA SALITA FINALE ↓

